

ANNO VI

n. 57

MAGGIO 2006

Foglio on line



di formazione
vincenziana

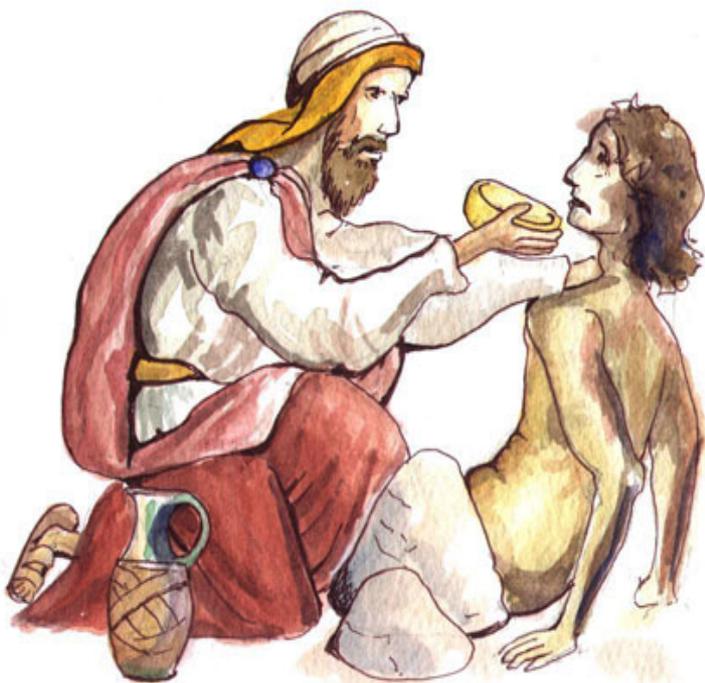
San Vincenzo



Cagliari

UN IMPEGNO E UNA SFIDA PER NOI VINCENZIANI

Lasciamo parlare l'amore



© Henry Martin 2003

DEUS CARITAS EST



**LA
TESTIMONIANZA
DEL
VINCENZIANO
OGGI**

“ L'amore nella sua purezza e nella sua gratuità è la migliore testimonianza del Dio nel quale crediamo e dal quale siamo spinti ad amare.

Il cristiano sa quando è tempo di parlare di Dio e quando è giusto tacere di Lui e lasciar parlare solamente l'amore.”

(n. 31 c)

LA FORZA DELL'AMORE

Le persone che sanno amare sono quelle che rendono bello il mondo. Non sono gli scienziati o gli economisti o i politici le persone che contano di più: le persone più importanti della terra sono le persone profondamente buone, perchè sono loro che sanno dare alla gente quello di cui la gente ha più bisogno: la bontà e l'amore.

Chi porta bontà e amore, comunica pace, sicurezza, forza, perchè comunica Dio. Abbiamo bisogno di tante cose: salute, pane, lavoro, tranquillità e pace, ma più di tutto di bontà, di gente che alzi il livello della bontà sulla terra, che trasmette amore, perchè abbiamo bisogno di Dio. Coi soldi, si dice, si fa tutto. Non è vero. Le cose più importanti non si comprano coi soldi. Invece è vero che con l'amore si ottiene tutto, anche i cuori di pietra non resistono davanti ad una persona profondamente buona, capace di amare, perchè l'amore è la potenza di Dio sulla terra. Abbiamo bisogno di gente che insegni ad amare. Non ci vogliono lauree per insegnare ad amare, basta amare. Anche l'analfabeta può essere maestro e può insegnare. Se abbiamo gente che sa amare, abbiamo gente che rende sensibile e visibile la presenza di Dio tra gli uomini.

Amare è calarsi nei problemi degli altri, è sacrificare il proprio tempo, è aiutare le persone fino in fondo come sa fare Dio per ciascuno di noi.

Amare è comprendere, è perdonare, è cambiare il male col bene.

Amare è dare affetto, attenzione, forza a chi non ce l'ha.

Amare è dare senza attendere il ricambio, come fa Dio con noi, senza stancarsi mai.

Quando sei paziente mentre tutti perderebbero la pazienza, quando ti controlli davanti ad un pensiero negativo, quando fermi una parola di condanna che sembrerebbe a tutti legittima, stai diventando esperto in amore.

Amare è fermarsi davanti ad ogni pena senza passare oltre; è trovare il tempo per uno che soffre mentre manca il tempo per te e per le tue cose.

Amare è rendere presente Dio in mezzo alla gente. Quando tu ami, anche se non ti accorgi, il volto di Cristo si illumina in te; la luce di Cristo brilla nei tuoi occhi; il sorriso di Cristo passa sulle tue labbra.

Signore, moltiplica sulla terra le persone capaci di amare, perchè gli uomini hanno troppo bisogno di Te.

MONACO DEL MONDO

Ho riportato questa bellissima pagina sull'amore, perchè di storie di amore e di miracoli che esso compie ne conosciamo tanti: sarebbe bello metterli nelle prime pagine di tutti i giornali, annunciarli come prima notizia in tutti i telegiornali, e allora la gente sorriderrebbe di più e avrebbe più speranza, ci sarebbero meno violenza, meno rancori, meno vendette...

Tante volte basterebbe **lasciar parlare l'amore!**

Quante volte noi vincenziani siamo tentati da grandi progetti e iniziative sociali, quante volte ci lasciamo travolgere e travolgiamo gli altri con fiumi di parole, ragionamenti, discorsi presuntuosi, soluzioni geniali, proposte, promesse...

Se lasciassimo parlare l'amore!

Se lasciassimo che i nostri gesti, semplici, ma carichi di umanità, di tenerezza, di comprensione, di amore verso gli altri fossero l'unico discorso con il quale mostrare l'amore misericordioso del Padre verso tutti gli uomini...

IL CONTAGIO DI CHI AMA

Mamma Caterina ha un figlio tredicenne autistico, lei è stata operata per tumore ed è tuttora sotto controllo. Va e viene fra Messina e Milano, suo figlio non può vivere senza lei. Ha scritto:

... ho passata l'estate fra un ospedale e un altro, ora per me, ora per mio figlio, ma non mi lamento, sono tutti richiami che mi spingono ad amare di più, ad avere più attenzione per gli altri e poi... mi sento veramente amata e protetta da Lui, tanto che fra un viaggio e un altro ho fatto anche il campo scuola con la mia comunità. Uno dei pensieri che mi sono arrivati al cuore è che **io devo amare e provvedere al fratello nel bisogno senza preoccuparmi di me, perchè a me provvederà Dio, il mio Papà e devo dare testimonianza che è vero, che Dio è amore infinito.**

La malattia di Giorgio è una malattia bizzarra, incompresa e ancora senza cure adeguate ed efficaci. Io mi sento spesso impotente davanti a servizi che non esistono o che esistono a singhiozzo perchè mancano i "fondi" il "personale" e quant'altro occorre. Spesso si mendica ciò che spetta di diritto. Alle volte, con la malattia che mi ritrovo addosso, mi chiedo, se vengo a mancare... e i ragazzi? specialmente Giorgio? Con lui si deve sempre camminare su un filo. E allora il mio cuore si è riempito di Dio. Se gli apri il cuore, te lo riempie di fede e riempie la tua vita perchè Lui è la vita, non ti senti più sola, perchè sai che quel tuo figlio è, prima di tutto, figlio Suo e sarà per sempre un angelo del cielo. Di questo sono sicura.

